

La poetessa fu uno degli ospiti della prima edizione della Microeditoria in Villa Mazzotti

Se n'è parlato proprio in occasione della Giornata della poesia che cade il 21 marzo, primo giorno di primavera, ma anche compleanno della grande

poetessa milanese venuta a mancare nel 2009. L'omaggio è arrivato dall'associazione «L'impronta», che organizza la rassegna

C'è chi non se lo ricorda: la Merini venne a Chiari

CHIARI (gfd) Una poesia all'ora per ricordare Alda Merini nel giorno del suo novantesimo compleanno.

L'idea è stata dell'associazione L'Impronta, organizzatrice della Microeditoria, nell'ambito degli appuntamenti di Chiari Capitale del Libro. Ma questo ha anche innescato un vero e proprio viaggio nel tempo, al 2003, anno in cui la poetessa milanese fu tra gli ospiti della prima edizione della Rassegna della Microeditoria. Ma una cosa per volta.

L'iniziativa

«Sono nata il ventuno a primavera ma non sapevo che nascere folle, aprire le zolle potesse scatenar tempesta». Così recita uno dei più noti versi della grandissima poetessa Alda Merini. È così, domenica 21 marzo, in occasione della Giornata della poesia, compleanno della Merini e primo giorno di primavera, l'associazione L'impronta, per celebrare questa importante occasione ha deciso di trasmettere sui canali della Rassegna della Microeditoria, dei piccoli video con le letture delle poe-

sie. Una all'ora, queste si sono susseguite dalle 7 alle 24. L'iniziativa, fortemente voluta da Daniela Mena ma che ha visto subito in moto tutti i membri dell'associazione, ha fatto parte degli appuntamenti inseriti nel fitto calendario di eventi di Chiari Capitale del Libro, titolo assegnato alla città dal Ministro alla Cultura Dario Franceschini proprio grazie alla Microeditoria (partner in tutte le iniziative della Capitale) che, insieme ad altre caratteristiche e progetti della città, ha fatto la differenza. Tutto il programma (in continuo aggiornamento) è consultabile sul sito www.microeditoria.it.

Alda Merini a Chiari

Domenica 9 novembre 2003. Alda Merini venne a Chiari. O meglio, l'andarono a prendere a casa. E mica due persone così! A Milano, dove la trovarono in vestaglia e praticamente la dovettero costringere ad uscire di casa, andarono Angelo Mena, della casa editrice Gam di Rudiano e tra gli ideatori della Microeditoria (organizzata da L'impronta e che oggi vede come direttrice artistica la

figlia Daniela Mena) e il grande pittore clarense, venuto a mancare 10 anni fa, Giovanni Repposi. Era da tempo che la Merini non partecipava agli eventi pubblici e in quella occasione la Villa Mazzotti era gremita. In tantissimi erano accorsa prima edizione della Microeditoria (che aveva visto come ospite anche Corrado Augias). La poetessa era stata accolta dall'ex sindaco Mino Facchetti. Insieme avevano dialogato e lei, con la lettura delle sue poesie, aveva incantato tutti i presenti.

Tanta cultura esul piatto

Nel mentre, possiamo godere degli appuntamenti di Capitale del Libro (che sono anche su Libreriamo - la piazza digitale per chi ama libri e cultura), e delle interviste di 10 minuti che, ogni martedì, L'impronta propone con gli autori dei libri del concorso Microeditoria di qualità (in collaborazione con la Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese e il Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano). La Microeditoria, invece, tornerà a fine giugno.

Federica Gisonna



Alda Merini in Villa Mazzotti con l'ex sindaco Mino Facchetti, Angelo Mena pemo della casa editrice Gam di Rudiano, ma anche tra gli ideatori della Microeditoria (ora nelle mani della figlia Daniela) e il grande pittore Giovanni Repposi